

RAPPORTO ATTIVITA'  
CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIA DI MANTOVA  
ANNO 2012  
Art. 15 D.lgs 11.04.2006 n. 198  
Ufficio Consiglieria di Parità Provincia di Mantova  
Piazza Sordello, 43 Mantova  
Tel. 03761287983 - 03761363113  
Fax 03761287983  
[consiglieradiparita@provincia.mantova.it](mailto:consiglieradiparita@provincia.mantova.it)

**PREMESSA**

L'attività svolta dall'Ufficio della Consiglieria di Parità della Provincia di Mantova nel corso del 2012 è consistita nel dare continuità e consolidare le azioni ed i progetti già in atto, oltre a promuoverne di nuovi e diversi, in armonia con le direttive all'uopo emanate dall'ufficio della Consiglieria Nazionale. L'ufficio è stato presieduto dalla sola Consiglieria effettiva, Mariantonietta Calasso pur in presenza della designazione del consigliere di parità supplente dott. Giovanni Pugliese.

La Consiglieria di parità effettiva, ha ritenuto di non conferire delega al consigliere supplente per l'esercizio di attività in sua sostituzione, a causa dell'incapienza del fondo assegnato all'ufficio, insufficiente a "coprire" le indennità anche di una sola figura.

La Consiglieria di Parità effettiva, nel corso dell'annualità 2012 non ha ricevuto alcuna indennità né rimborso all'Amministrazione da cui dipende dei permessi retribuiti. Ha svolto, e continua a svolgere l'attività a livello volontaristico e per mero senso del dovere.

Si è continuato a lavorare in rete consolidando ed ampliando relazioni sul territorio con altri soggetti istituzionali, sociali ed associativi, quale condizione per far conoscere e divulgare il più possibile il ruolo e le funzioni dell'organismo allo scopo di sviluppare e consolidare una cultura attenta al genere che, malgrado una legislazione puntuale e le numerose buone prassi esistenti, fatica ad affermarsi a partire dalle stesse Istituzioni.

E' con questa consapevolezza e questa volontà che, pur in assenza di risorse economiche la Consiglieria di Parità della Provincia di Mantova effettiva presenta agli organi che hanno provveduto alla sua designazione il rapporto relativo all'attività svolta nel corso dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198.

**ANALISI DI CONTESTO/OCCUPAZIONE**

Dall'analisi dei dati (Fonte: osservatorio mercato del lavoro - Provincia di Mantova) relativi ai colloqui specialistici di orientamento ( sono servizi individuali nel corso dei quali si analizzano i percorsi formativi e professionali degli utenti, e quindi vengono richieste le disponibilità lavorative in termini di qualifiche professionali, di orario lavorativo e distanza dal luogo di domicilio, che contribuiscono a formare il contenuto della scheda professionale di ciascun lavoratore), effettuati da Centri per l'impiego della Provincia di Mantova è emerso che nell'annualità 2012 si sono rivolti ai Centri per l'impiego N. 3619 femmine e n. 3469 maschi, dati entrambi in aumento rispetto al 2011: n. 2849 femmine e n. 2422 maschi.

Il numero dei tirocini formativi promossi dai Centri per l'impiego, suddivisi per genere, evidenzia Per l'annualità 2012 un totale di 136 femmine e 110 maschi. Il dato femminile registra una diminuzione rispetto al dato dell'annualità 2011, 187 femmine e 117 maschi.

Il numero di partecipanti ai corsi di Tecniche di Ricerca attiva del lavoro, per genere ed età, nell'annualità 2012 evidenzia un totale di 85 femmine e 43 maschi, con una maggiore concentrazione nella fascia d'età 18 – 24 (50 femmine contro 21 maschi).

### **ATTIVITA' DI ASCOLTO E CONSULENZA**

Anche nel corso del 2012, si sono rivolte all'Ufficio della Consigliera di Parità attraverso contatti telefonici o email più di 90/80 persone, in prevalenza donne. A tutte e tutti è stata fornita una risposta e/o indicazioni circa le modalità di risoluzione dei problemi posti, mentre nelle situazioni più complesse si è proceduto con la modalità dell'incontro per definire, previo mandato della lavoratrice/lavoratore, l'intervento della Consigliera di parità.

Preme in questa sede, sottolineare che non tutte le questioni sottoposte alla Consigliera, sono riconducibili alle categorie che la legge assegna all'Ufficio, e conformemente a questa, non sono state trattate dall'ufficio in quanto tali; tuttavia anche rispetto alle numerose doglianze (situazioni mobbizzanti, disagio lavorativo), provenienti soprattutto da dipendenti dell'area del pubblico impiego, la Consigliera si è messa a disposizione fornendo il patrimonio acquisito dall'ufficio sia in termini di competenza che in termini di relazioni e disponibilità.

### ***Le discriminazioni***

La Consigliera di Parità ha trattato i casi di seguito elencati. S'indica sinteticamente l'oggetto della richiesta di intervento da parte delle/dei lavoratrici/lavoratori. Alcune questioni sono state risolte con conciliazione avanti l'ufficio, altre ancora sono state archiviate/sospese per rinuncia della/del richiedente.

N 9 casi di discriminazione di genere nei luoghi di lavoro dovuti principalmente all'evento maternità ed alle difficoltà di conciliare gli impegni di lavoro con la vita familiare, di cui:  
casi di conciliazione:

- n. 2 casi- relativi a richieste di ottenimento della riduzione dell'orario di lavoro;
- n. 1 casi relativi a demansionamento/dequalificazione subiti al momento del rientro al lavoro dopo il periodo di astensione per maternità/malattia);
- n. 3 casi relativi a discriminazioni legate a motivi contrattuali (mancata assunzione, mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato, mancato riconoscimento alla qualifica superiore in riferimento alle mansioni svolte);
- n. 2 casi di inasprimento situazione lavorativa demansionamento/dequalificazione.

Com'è prassi dell'ufficio tutti le situazioni esposte sono state trattate mediante convocazione del Datore di Lavoro.

#### **Durante il corso dell'anno 2012 non sono state promosse azioni in giudizio**

Dei nove (9) casi di conciliazione su indicati chiusi favorevolmente per le lavoratrici. , due (2)sono ancora aperti.

## **RAPPORTO PIANI TRIENNALI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Prosegue l'attività di monitoraggio circa l'adempimento dell'obbligo previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 19812006, da parte delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio già avviata negli anni scorsi. A fronte di esplicita richiesta, si provvede a fornire consulenza e supporto alle strutture tecniche coinvolte. Si conferma la novità già registrata nel 2011, anche nel 2012, numerosi comuni di piccola entità, si sono associati ai fini della costituzione del Comitato Unico di Garanzia di cui all'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, anche i piani triennali delle azioni positive, sono stati redatti in forma associata. Tuttavia si registrano ancora gravi resistenze e quindi inadempienze da parte delle PP.AA..

Sono stati trasmessi nel corso dell'anno, i Piani triennali dei seguenti comuni:

- Comune di Mantova;
- Comune di Canneto sull'Oglio;
- Comune di Castellucchio;
- Comune di Curtatone;
- Comune di Pegognaga;
- Comune di Castelbelforte;
- Comune di San Benedetto Po;
- Comune di Moglia;
- Comune di Borgoforte;
- Comune di San Giacomo delle Segnate;
- Comune di Castiglione delle Stiviere.

**Quanto ai Comitati Unici di Garanzia presenti sul territorio, sono i seguenti:**

1. Comune di Castiglione delle Stiviere;
2. Comune di Goito;
3. Comune di San Giacomo delle Segnate;
4. Comune di Magnacavallo;
5. Comune di Quistello;
6. Comuni di Motteggiana, San Benedetto Po, Pegognaga, Suzzara, Gonzaga;
7. Comuni di Roncoferraro, Villimpenta, Bigarello, Casteldario;
8. Comune di Porto Mantovano;
9. Comune di Borgoforte;
10. Comune di San Giacomo delle Segnate;
11. Comune di Castiglione delle Stiviere.

## **PROMOZIONE CONVEGNI/INIZIATIVE PUBBLICHE**

Allo scopo duplice di diffondere la cultura delle pari opportunità presso le AA. PP. ed Aziende del territorio, la Consigliera di Parità effettiva ha partecipato al percorso territoriale conciliazione vita e lavoro, che ha coinvolto diverse istituzioni ed enti pubblici, con il coordinamento della Regione Lombardia. A conclusione di tale percorso in data 06 giugno 2012 è stato realizzato un importante (per partecipazione e partner) WORKSHOP, "O i figli o il lavoro – la rete per la conciliazione famiglia lavoro – una sfida per il territorio mantovano", in collaborazione con Provincia, Ordine Avvocati, Camera di Commercio, AUSL Mantova, Confindustria MN, rete AIDDA.

**Azioni di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne sui luoghi di lavoro.**

In continuità con quanto già avviato nel 2007 - istituzione sul territorio del Tavolo inter-istituzionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne – la Consigliera di Parità, ha contribuito alla stesura dell'Accordo territoriale per il contrasto al fenomeno della violenza contro le donne sui luoghi di lavoro, sottoscritto nel 2013.

**PARTECIPAZIONE RETE CONSIGLIERE**

Nonostante il valore degli incontri delle reti sia nazionali che regionali che consentono in costante e diretto rapporto con le altre consigliere della Regione Lombardia per lo scambio di buone prassi, l'aggiornamento costante e condiviso della normativa, lo snellimento delle procedure dell'ufficio, nel corso del 2012, la Consigliera di Parità effettiva ha necessariamente dovuto ridurre la propria partecipazione alle riunioni della rete sia nazionale che regionale, per l'impossibilità di usufruire dei permessi retribuiti, e sostenere le spese relative. Ha quindi partecipato solo, alle seguenti convocazioni della Rete nazionale, in data 7/8.05.2012; e della Rete regionale in data 20.03/.2012, 02/07/2012.

Mariantonietta Calasso  
Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Mantova



Mantova, 22/03/2012